

IL PROGETTO EX SALSO

L'esperienza "Switch" in vetrina a Carrara come metodo pilota

IMPERIA

Il progetto di riuso temporaneo dell'area ex Salso - portato avanti dal gruppo di lavoro Switch - sta continuando a ricevere consensi e a riscontrare interesse a livello nazionale ma non è profeta in patria. O almeno lo è ma solo in termini di coinvolgimento, lavoro, passione di tante associazioni che hanno creduto nell'esperienza



La pianificazione di Switch

promossa dall'Ordine degli Architetti sul riuso temporaneo dello stabile. Oggi sulla ex Salso ci sono altri progetti. Ma il metodo di lavoro avrà ancora una volta la giusta visibilità, dopo l'esperienza alla Biennale di Roma, la finale alla selezione dei Comuni Virtuosi, la partecipazione al primo convegno di YouBuild a Bergamo: questa volta a ospitare Switch sarà l'Ordine degli Architetti di Massa Carrara che promuove per domani presso il Museo del Marmo di Carrara un incontro e tavola rotonda proprio sul progetto e l'esperienza di riuso targato Imperia. L'esperienza pilota della ex Salso, oltre un anno e mezzo di sperimentazione "condotta" da Giuseppe Panebianco referente del progetto per l'Ordine degli Archi-

tetti, avrà quindi la sua vetrina davanti a una platea di tecnici. All'incontro, oltre agli architetti imperiesi, parteciperanno come relatori anche l'economista territoriale Federico Della Puppa ed Elena Farnè, architetto, esperta di processi partecipativi coinvolti nel progetto. «Un nuovo approccio metodologico che ha favorito la coesione, l'inclusione e la reciprocità per risolvere un problema di natura pubblica, quale è la presenza sul territorio di beni in disuso - spiega Panebianco - Switch ha saputo trasformare concretamente le criticità in punti di forza grazie a una metodologia pianificata e replicabile che ha determinato ricadute sociali positive». —

M.A.